

II

*(Comunicazioni)*COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Proposta di archiviazione della denuncia CHAP (2011)3460

(2013/C 15/01)

1. La Commissione europea ha ricevuto e protocollato con il CHAP (2011)3460 una serie di denunce in cui numerosi agricoltori polacchi (produttori di cetrioli e pomodori) affermano di non aver chiesto l'indennizzo per i danni provocati dall'epidemia di *Escherichia Coli* a causa delle informazioni errate diffuse dall'organismo pagatore polacco, secondo cui potevano beneficiare di tale indennizzo solo i produttori di cetrioli coltivati in serra o tunnel. L'avviso di ricevimento della denuncia multipla è stato pubblicato nella GU C 60 del 29.2.2012, pag. 15.
2. I servizi della Commissione hanno valutato le informazioni fornite dai denunciati e hanno contattato le autorità polacche competenti al fine di affrontare le questioni sollevate nella loro corrispondenza. Da tali contatti e in particolare dalle informazioni fornite in merito alle misure prese dalle autorità polacche responsabili dell'attuazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 585/2011 della Commissione, del 17 giugno 2011, che istituisce misure di sostegno eccezionali a carattere temporaneo per il settore degli ortofrutticoli ⁽¹⁾, non sono emersi elementi di fatto che dimostrino il mancato rispetto del regolamento da parte di tali autorità. Di conseguenza, non sussistono le condizioni per procedere contro la Polonia nel quadro di un procedimento di infrazione.
3. Nonostante la risposta ricevuta dalle autorità polacche, la questione è attualmente oggetto di indagini di audit, effettuate dalla Commissione in virtù del regolamento di esecuzione (UE) n. 585/2011. Le informazioni fornite dai denunciati saranno debitamente prese in considerazione nel corso di tali indagini.
4. Pertanto, la Commissione propone di non trattare più il fascicolo CHAP (2011)3460 conformemente alle norme che disciplinano l'apertura della procedura di infrazione e di archivarlo. I denunciati sono invitati a presentare eventuali osservazioni entro quattro settimane.

⁽¹⁾ GU L 160 del 18.6.2011, pag. 71.